

Musei Inclusivi: formazione per operatori museali sulla disabilità

Dott.ssa Silvia Albieri (Winner Mestieri) e Dott.ssa Cecilia Sorpilli
(Cooperativa Il Germoglio)

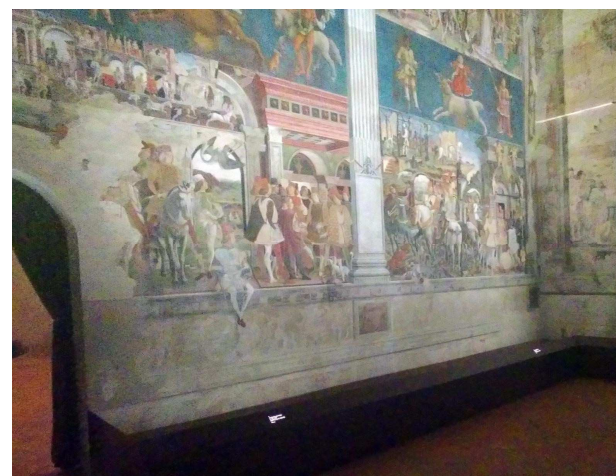


Introduzione alla formazione per operatori museali curata da Germoglio e Winner Mestieri



Proposta formativa e metodologia

- Il progetto è stato pensato in coerenza con il piano finanziato, tenendo conto delle azioni parallele e favorendo la "consapevolezza situazionale" dei destinatari.
- La formazione ha utilizzato *metodi partecipativi*, efficaci nel consolidare l'apprendimento di contenuti ad elevato impatto sociale.
- *Modalità miste*: incontri in presenza, lezioni frontali, slide, video e simulate.
- Il Museo Schifanoia è stato scelto come location formativa per connettere l'ambiente oggetto di analisi con l'apprendimento.



Fasi del percorso formativo

Azione A – Laboratorio di complementarità strategica

Incontro con le Associazioni di persone con disabilità per presentare il percorso e validare il questionario.

Alta risposta (30 questionari compilati), base per la fase successiva.

Azione B.1 – Incontro di introduzione e formazione in presenza

Formazione svolta il 25.11.2024, con la partecipazione di operatori del settore.

Azione B.2 – Produzione moduli formativi digitalizzati

Realizzazione di 3 video informativi con supporto di slide, mirati a tre categorie principali di disabilità.

Guida pratica per gli operatori, metodologia descritta nella relazione.

Azione C – Restituzione materiali e output

Conclusione del percorso con la disponibilità dei materiali e dei video formativi nella seconda settimana di dicembre 2024.

I materiali sono stati resi fruibili ai destinatari e sono disponibili per future occasioni di diffusione.

Focus del Questionario



Obiettivo: Prima dell'avvio della formazione in presenza, è stato inviato un questionario tramite Google Form per raccogliere aspettative e bisogni degli operatori museali.

Finalità:

- Favorire l'approccio alla tematica della disabilità.
- Raccogliere informazioni per adattare la formazione ai profili dei partecipanti.

Contenuti del Questionario:

- Conoscenza della disabilità.
- Esperienze pregresse di interazione con persone con disabilità.
- Eventuali formazioni precedenti su tematiche simili.
- Esigenze formative specifiche e aree di approfondimento.

Risultati:

- 30 risposte ricevute.
- Gli output sono stati utilizzati per personalizzare e migliorare la formazione in presenza.

Approfondimenti normativi



Importanza della Legge 104/92:

La formazione ha dedicato una parte significativa all'approfondimento della *Legge 104/92*, fondamentale per gli operatori museali per comprendere al meglio le esigenze dei visitatori con disabilità

Contenuti principali:

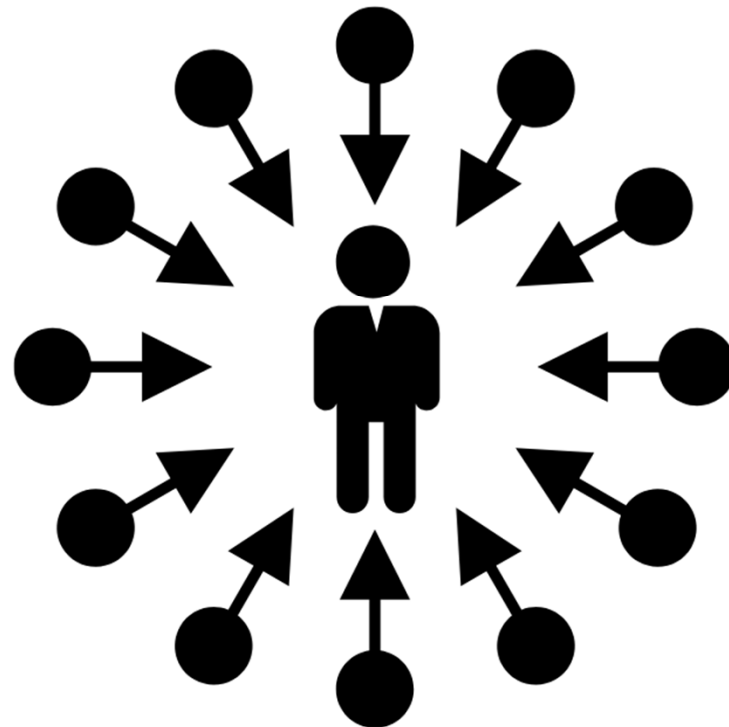
- *Riconoscimento della disabilità:* Comprendere i diritti e le tutele previste.
- *Diritti e agevolazioni:* Conoscere le agevolazioni lavorative, fiscali e sociali legate alla disabilità.

Attenzione individualizzata:

- È essenziale che l'operatore museale si concentri sulla persona e sulla sua individualità.
- *Le esigenze di due persone con la stessa disabilità possono essere diverse*, pertanto è fondamentale raccogliere le necessità specifiche di ciascuno.

L'Importanza dell'Approccio Personalizzato

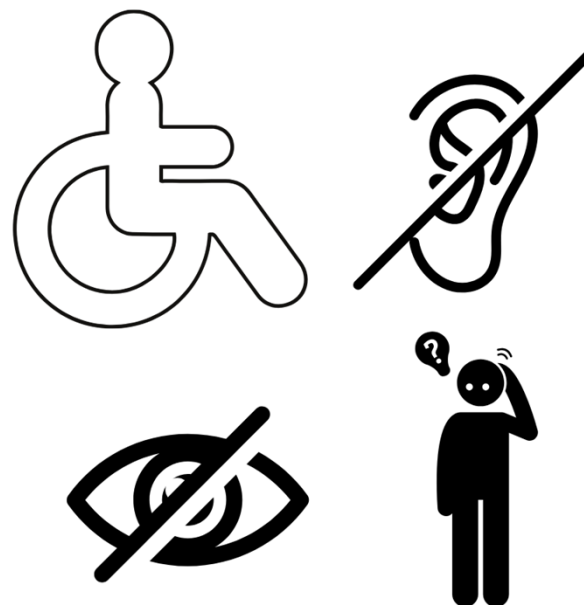
- **Focus sulla persona**, sull'individualità e sull'identità.
- Ogni persona con disabilità ha esigenze uniche, anche se condividono la stessa condizione.



Breve approfondimento sui cluster di disabilità

Tipologie di Disabilità:

- *Motoria*: difficoltà nei movimenti del corpo (es. limitazioni nella deambulazione o nell'uso delle mani).
- *Cognitiva*: difficoltà nelle funzioni mentali (es. attenzione, memoria, comprensione).
- *Sensoriale*: disturbi nell'udito e nella vista, che limitano la percezione del mondo esterno.



Breve approfondimento sui cluster di disabilità



Disabilità nell'ambito Museale:

- *Approccio relazionale:* gli operatori devono essere preparati a rispondere alle esigenze individuali, creando un ambiente accessibile, empatico e inclusivo.
- *Disabilità motoria:* spazi senza barriere architettoniche (rampe, ascensori).
- *Disabilità sensoriale:* uso di supporti (audioguide per sordi, dispositivi tattili per persone con disabilità visive).
- *Disabilità cognitiva:* semplificazione dei contenuti, uso di linguaggio chiaro e attività pratiche.
- *Ascolto attivo e inclusione:* l'operatore deve coinvolgere i visitatori e personalizzare l'esperienza museale per stimolare curiosità e comprensione.

Inclusione come valore:

L'inclusione è un aspetto che arricchisce l'esperienza culturale di tutti, creando una società più equa e rispettosa delle diversità.

Approccio al linguaggio inclusivo

Importanza del Linguaggio:

il linguaggio è il primo passo per una *reale inclusione* delle persone con disabilità.



Approccio al linguaggio inclusivo



Linguaggio Inclusivo e "People First":

- *"People First"*: mettere la persona prima della disabilità, sottolineando l'identità e la dignità dell'individuo.
- *Impatto sulla dignità*: un linguaggio rispettoso promuove l'inclusione sociale e il rispetto per le persone con disabilità.

La Definizione di Disabilità

Prospettiva della Convenzione ONU:

- La disabilità non è una caratteristica intrinseca della persona.
- La disabilità nasce dall'interazione tra la persona e le barriere sociali, fisiche, ambientali e culturali.
- Queste barriere limitano la partecipazione piena e uguale nella società.

Visione della Disabilità:

- La disabilità è il risultato di ostacoli esterni, non di un difetto o di una condizione interna alla persona.
- Cambiamento delle politiche e delle strutture sociali: È necessario modificare l'ambiente e le politiche per favorire l'inclusione, piuttosto che focalizzarsi sul deficit individuale.

Linguaggio Inclusivo e Consapevolezza

Oltre l'Uso dei Termini Corretti:

- L'adozione di un linguaggio inclusivo riguarda il rispetto, la sensibilità e la consapevolezza.
- Il linguaggio è uno strumento potente che influenza la percezione sociale delle persone con disabilità.
- Usato correttamente, contribuisce a ridurre lo stigma e promuove l'inclusione.

~~DIVERSAMENTE ABILE~~

✓
PERSONA CON
DISABILITA'

~~DOWN~~

✓
PERSONA CON
SINDROME DI
DOWN

~~HANNICAP~~

~~AUTISTICO~~

PERSONA CON
DISTURBO DELLO
SPETTRO AUTISTICO



Sei davvero
in gamba

✓
Ci vediamo
dopo



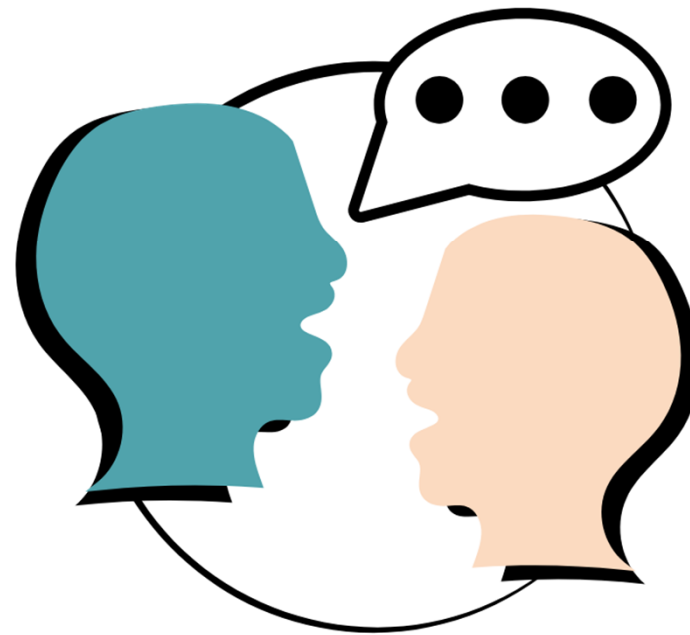
Linguaggio Inclusivo e Consapevolezza

Rispetto per l'Identità:

- Le persone con disabilità devono essere protagoniste nella definizione della loro identità.
- Il linguaggio deve rispecchiare la dignità di ogni individuo, indipendentemente dalla disabilità.

Dialogo e Ascolto:

- Il *dialogo* e *l'ascolto* delle preferenze individuali sono essenziali per un cambiamento positivo e inclusivo.



Linee Guida per un Linguaggio Inclusivo

- *Ascolto attivo*: rispettare le preferenze linguistiche della persona.
- *Uso del linguaggio adeguato*: menzionare la disabilità solo quando rilevante.
- *Evitare termini dispregiativi*: evitare parole obsolete come "handicappato".
- *Rifiuto delle narrazioni sensazionalistiche*: non ridurre le persone a vittime o eroi.
- *Parlare naturalmente*: mantenere un tono naturale e rispettoso.



Linee Guida per un Linguaggio Inclusivo

Stereotipi e Pregiudizi

Obiettivo della Formazione:

- Sensibilizzare gli operatori su stereotipi e pregiudizi legati alla disabilità.
- Video che mostrano:
 - Percezione del mondo da parte di una persona con disabilità (incluso il punto di vista autistico).
 - Le difficoltà quotidiane e come sviluppare un approccio empatico e rispettoso.



Le Simulazioni Pratiche

Simulazioni di Accoglienza:

- Due simulazioni di accoglienza in museo con persone con disabilità motoria, cieche o sorde.
- Rappresentanti delle associazioni hanno partecipato, rendendo l'esperienza più realistica.

Obiettivo:

- Affrontare le sfide quotidiane che le persone con disabilità incontrano in un contesto museale.
- Lavorare su soluzioni pratiche per migliorare l'accessibilità e l'inclusività del museo.



I Video Formativi

Video per Nuovi Operatori:

- Tre video formativi sui diversi tipi di disabilità: motoria, cognitiva e sensoriale.
- Ogni video include:
 - Simulazioni pratiche: situazioni critiche e soluzioni efficaci.
 - Best practices per migliorare l'inclusività degli spazi e dei servizi museali.

Supporto Continuo:

- I video fungono da strumento di aggiornamento continuo.
- Favoriscono una cultura di inclusività e sensibilizzazione costante.

